

## ***Le news di BPER Leasing***

### **LEGGE DI BILANCIO 2020**

La legge di bilancio 2020 ha comportato, tra le altre novità, la trasformazione di iper e super ammortamento in **credito di imposta** a intensità crescente, favorendo maggiormente, rispetto agli anni precedenti, gli investimenti in formazione 4.0 e per trasformazione tecnologica e digitale.

Uno degli obiettivi attesi è l'ampliamento (+40%) della platea di imprese che potrà usufruire delle agevolazioni.

Vediamo qui di seguito le caratteristiche delle novità introdotte e collegate al prodotto leasing.

### **CREDITO DI IMPOSTA IN SOSTITUZIONE DI SUPERAMMORTAMENTO E IPERAMMORTAMENTO.**

#### **ASPETTI COMUNI:**

**Ambito temporale:** 01/01/2020 – 31/12/2020 ovvero entro il 30/06/2021 a condizione che entro la data del 31/12/2020 l'ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari al 20% del costo di acquisizione ovvero, nel caso di acquisto tramite lo strumento del leasing, sia stato sottoscritto il relativo contratto e versato il 20% a titolo di macrocanone.

**Soggetti beneficiari:** imprese residenti nel territorio dello Stato Italiano, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito.

La fruizione del beneficio spettante è comunque subordinata alla condizione del rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

**Soggetti esclusi:** imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

**Beni esclusi:** beni materiali strumentali con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%; fabbricati e costruzioni; beni indicati nella tabella di cui all'allegato 3 della Legge 28/12/2015 n. 208 (condutture, condotte, materiale rotabile, ferroviario e tramviario, aerei); mezzi di trasporto a motore di cui all'art. 164, comma 1, del TUIR di cui al DPR 22/12/186 N. 917 (ad es. aeromobili da turismo, navi e imbarcazioni da diporto, autovetture, autocaravan, ciclomotori e motocicli destinati a essere utilizzati esclusivamente nell'attività di impresa), beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

**Utilizzo del credito di imposta:** esclusivamente in compensazione "orizzontale" con il modello F24 (ai sensi dell'art. 17 del DLgs 09/07/2017 n. 241) in cinque quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in funzione dei beni (per il credito di imposta su beni strumentali materiali generici) o di interconnessione (per il credito di imposta su beni strumentali materiali Industria 4.0).

**Cumulabilità:** il credito di imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto gli stessi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive alla formazione del reddito, non superi il costo sostenuto.

**Cessione a titolo oneroso o spostamento all'estero dei beni agevolati:** se entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di effettuazione dell'investimento i beni sono ceduti a titolo oneroso o trasferiti all'estero, il credito di imposta è conseguentemente ridotto, escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo. Il maggior credito di imposta già utilizzato in compensazione deve essere riversato entro il termine previsto per il versamento a saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo di imposta in cui si verificano le suddette ipotesi, senza applicazione di sanzioni e interessi.

**Controlli:** i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. A tal fine, le fatture e altri documenti riguardanti l'acquisto devono contenere il riferimento alle disposizioni della legge 27/12/2019 n. 260: "Bene agevolabile ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020) art. 1 commi da 184 a 194".

#### **ASPETTI SPECIFICI**

##### **CREDITO DI IMPOSTA SU BENI STRUMENTALI MATERIALI GENERICI (IN LUOGO DEL SUPERAMMORTAMENTO)**

**Agevolazione:** 6% del costo nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro con un beneficio fiscale annuale pari all'1,2% su 5 anni.

Per investimenti effettuati tramite locazione finanziaria (leasing), si assume il costo sostenuto dalla società di leasing per l'acquisto dei beni.

**Beni agevolabili:** beni materiali strumentali nuovi **non** appartenenti al Piano Nazionale Impresa 4.0 (Industria 4.0) e quindi **non** ricompresi nell'Allegato A previsto nella Legge di Bilancio 2017 n. 232 del 11/12/2016.

#### **ASPETTI SPECIFICI**

##### **CREDITO DI IMPOSTA SU BENI STRUMENTALI MATERIALI INDUSTRIA 4.0 (IN LUOGO DELL'IPERAMMORTAMENTO).**

**Misura della maggiorazione** da applicarsi come segue:

- nella misura del 40% del costo per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro con un beneficio fiscale annuale pari all'8% su 5 anni;
- nella misura del 20% del costo per gli investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite massimo di 10 milioni di euro con un beneficio fiscale annuale dall'8% al 5% su 5 anni;

**Beni agevolabili:** beni materiali strumentali nuovi appartenenti al Piano Nazionale Impresa 4.0 (Industria 4.0) e quindi ricompresi nell'Allegato A previsto nella Legge di Bilancio 2017 n. 232 del 11/12/2016 (es. beni strumentali con funzionamento controllato da sistemi computerizzati; dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'interconnessione e il controllo automatico dei processi).

**Perizia:** le imprese sono tenute a produrre una perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti negli Albi professionali di pertinenza o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli nell'elenco di cui all'Allegato A e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione (per essere definito "interconnesso" un bene deve poter scambiare informazioni, in modo aperto e sicuro, con sistemi interni ed esterni per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e in campo internazionale: TCP-IP, HTTP etc e sia identificato univocamente mediante l'utilizzo di standard riconosciuti a livello internazionale (indirizzo IP)). Per i beni con costo unitario non superiore a euro 300.000,00, l'onere documentale può essere adempiuto tramite una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante il possesso dei requisiti Industria 4.0.

\*\*\*\*\*

##### **CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ALTRE ATTIVITA' INNOVATIVE PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**

Questa nuova disciplina si sostituisce a quella del credito di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del DL n. 145/2015 e cessato nel 2019.

Il beneficio è così riconosciuto:

- attività di ricerca e sviluppo (ricerca fondamentale, industriale, di sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico così come definite rispettivamente alle lettere m), j) e q) del paragrafo 1.3 punto 15 della Comunicazione della Commissione 201/C 198/01 del 27/06/2014): in misura pari al 12% della base di calcolo nel limite massimo di 3 milioni di euro;
- attività di innovazione tecnologica "classica" (finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati): in misura pari al 6% della base di calcolo nel limite massimo di 1,5 milioni di euro;
- attività di design e ideazione estetica (svolte dalle imprese dei settori tessile e moda, calzaturiero, occhialeria, orafa, mobile e arredo e della ceramica per la concezione e realizzazione di nuovi prodotti e campionari): in misura pari al 6% della base di calcolo nel limite massimo di 1,5 milioni di euro;
- attività di innovazione riconducibili a "Innovazione digitale 4.0" (finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione

ecologica o di innovazione digitale 4.0 che saranno individuati con un decreto del Ministro dello sviluppo economico di futura emanazione): in misura pari al 10% della base di calcolo nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.

Tra le spese ammissibili rientrano i canoni di locazione finanziaria.

Anche in questo caso il credito di imposta spettante è utilizzabile esclusivamente in compensazione (ai sensi dell'art. 17 del DLgs 09/07/2017 n. 241) in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello di maturazione.

\*\*\*\*\*

### **PROROGA DEL CREDITO DI IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO**

Prorogato sino al 31/12/2020 il credito di imposta per beni strumentali nuovi, acquistati anche in locazione finanziaria, destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno.

Le aliquote sono diversificate in base a dimensioni aziendali e ambito territoriale nel rispetto della Carta degli Aiuti a finalità regionale 2014-2020.

#### In Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna:

- massimo 45% per le piccole imprese (meno di 50 dipendenti e fatturato <= 7mlns)
- massimo 35% per le medie imprese (meno di 250 dipendenti e fatturato <= 40mlns)
- massimo 25% per le grandi imprese

#### In Molise e Abruzzo:

- massimo 30% per le piccole imprese (meno di 50 dipendenti e fatturato <= 7 mlns)
- massimo 20% per le medie imprese (meno di 250 dipendenti e fatturato <= 40mlns)
- massimo 10% per le grandi imprese

#### Limiti di investimento agevolabile:

- 1,5 milioni di euro per le piccole imprese
- 5 milioni di euro per le medie imprese
- 15 milioni di euro per le grandi imprese.

Il credito di imposta è cumulabile con altri aiuti di Stato e aiuti de minimis.

In caso di investimento attraverso la locazione finanziaria, come costo del bene deve intendersi quello sostenuto dalla società di leasing per l'acquisto dello stesso bene, spese di manutenzione escluse.

\*\*\*\*\*

### **CONTRIBUTI ALL'AUTOTRASPORTO PER RINNOVO VEICOLI**

Con lo stanziamento di 3 milioni di euro per l'anno 2020, è stata stabilita la concessione di contributi per il rinnovo del parco veicolare delle imprese di autotrasporto attive sul territorio italiano iscritte al Registro Elettrico Nazionale.

Obiettivo: aumentare la sicurezza del trasporto su strada e ridurre gli effetti delle alterazioni del clima derivanti dal trasporto passeggeri su strada.

I contributi sono destinati a finanziare investimenti finalizzati alla radiazione, per rottamazione, dei veicoli a motorizzazione termica fino a euro IV, adibiti al trasporto passeggeri e di categoria M2 (destinati al trasporto di persone aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t.) o M3 destinati al trasporto di persone aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t.) con contestuale acquisizione, anche in locazione finanziaria, di autoveicoli nuovi di fabbrica con le stesse caratteristiche di trasporto passeggeri e categoria ma a trazione alternativa a metano (CNG), gas naturale liquefatto (GNL), ibrida (diesel/elettrico) ed elettrica (full electric) oppure a motorizzazione termica conforme alla normativa euro VI.

L'erogazione sarà fino a concorrenza delle risorse disponibili ed è esclusa la cumulabilità con altre agevolazioni.

L'entità sarà compresa tra un minimo di euro 4.000,00 e un massimo di euro 40.000,00 per ciascun veicolo in base alla categoria M2 o M3 del nuovo veicolo.

\*\*\*\*\*

### **FONDO PER INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE IMPRESE AGRICOLE**

Per favorire gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi da parte delle aziende agricole (che determinano reddito agrario ai sensi dell'art. 32 del DPR 917/1986 TUIR) viene istituito un fondo con una dotazione pari a 5 milioni di euro per il 2020, che costituisce il limite di spesa massima.

Il Ministero dello Sviluppo Economico stabilisce, attraverso un apposito decreto, le modalità attuative delle risorse.

\*\*\*\*\*

### **AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI**

Visto il successo riscontrato negli scorsi anni, è previsto il rifinanziamento dell'agevolazione con 105 milioni di euro per il 2020 e 435 milioni di euro dal 2021 al 2025 (97 mln di euro per ogni anno dal 2021 al 2024 e 47 mln di euro per il 2025) per investimenti di acquisto, anche in leasing, di macchinari, attrezzature, impianti e beni strumentali a uso produttivo.

Per gli investimenti ordinari i contributi sono rapportati agli interessi calcolati al tasso del 2,75% su un piano convenzionale di ammortamento con rate semestrali costanti e della durata di 5 anni su un importo corrispondente al finanziamento.

Una quota pari al 30% di queste risorse è destinata alla concessione dei contributi, con una maggiorazione del 30%, per investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (c.d. investimenti "Impresa 4.0").

Una quota pari al 25% è destinata alle micro, piccole e medie imprese a fronte dell'acquisto, anche attraverso operazioni di locazione finanziaria (leasing), di macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi collegati.

Per gli investimenti di cui ai due paragrafi precedenti i contributi sono rapportati agli interessi calcolati al tasso del 3,575% su un piano convenzionale di ammortamento con rate semestrali costanti e della durata di 5 anni su un importo corrispondente al finanziamento.

Nel caso in cui gli investimenti innovativi fossero realizzati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia dalle micro e piccole imprese è prevista una maggiorazione del contributo statale dal 30% al 100%, nel limite complessivo di 60 milioni di euro di cui 15 milioni riservati a macchinari impiegati in processi produttivi ecosostenibili.

Per questi investimenti i contributi sono rapportati agli interessi calcolati al tasso del 5,5% su un piano convenzionale di ammortamento con rate semestrali costanti e della durata di 5 anni su un importo corrispondente al finanziamento.

Si precisa che non c'è alcuna correlazione tra il tasso applicato dalla società di leasing all'operazione di locazione finanziaria e il contributo concesso dal MISE.

**Aggiornato Febbraio 2020**

**BPER:**  
Leasing

**SARDALEASING**